

Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

Li Gotti Annamaria

Pittrice



In copertina, "La salina di Nubia (TP) â€“ Sensazioni" - 2008 - mista su tela - cm 100x104

Annamaria Li Gotti lavora nel suo studio, località Crevada, a San Pietro di Feletto (Treviso). Ha vissuto in varie città d'Italia negli anni '70 si trasferisce a Conegliano Veneto (Treviso) città nella quale ha scoperto la sua vocazione per l'arte, in particolare per la pittura. Ha approfondito le ricerche tecniche a Venezia seguendo alcuni corsi presso l'"Accademia di Belle Arti" tra cui lo studio del nudo, incisione e storia dell'arte e della "Scuola Internazionale di Grafica" con corsi di disegno, pittura e scultura. Annamaria Li Gotti sperimenta le diverse tecniche pittoriche, utilizza una tecnica mista composta da colori ad olio, acrilici, pastelli, china, inchiostro.

"A volte con difficoltà si parla o si scrive e chiunque cerca spazi e mezzi diversi per riuscire ad esprimersi. Spesso l'arte diviene il mezzo per riuscire a dire in silenzio senza che nessuno scopra, sappia o intenda."

Annamaria Li Gotti - <http://www.annamarialigotti.it/>

L'arte per Annamaria Li Gotti diventa veicolo di energia positiva per esprimere al meglio emozioni profonde. Le soluzioni cromatiche sono realizzate dall'artista attraverso un calibrato e meditato accostamento, le immagini nascono dall'amore per la natura e per tutto il creato, sono ricche di suggestione e rammentano nuovi percorsi introspettivi che giungono ad una scoperta spirituale. Il colore è elemento vitale di tutta la sua opera pittorica. Numerose sono le diversificate partecipazioni a mostre ed eventi nazionali ed internazionali, l'artista ha ottenuto prestigiose segnalazioni importanti, le recensioni della critica qualificata e della stampa.

“Dall'alba al tramonto” - 2002



mista su tela - cm 50x70

Guarda il video delle opere di Annamaria Li Gotti

Tra i critici che hanno recensito le opere di Annamaria Li Gotti segnaliamo: Anna F. Biondolillo - Ippolito Filipponi - Giancarlo Girardini - Pier Francesco Listri - Franca Morandi - Giorgio Pennazzato - Anonimo Siciliano - Daniele Taddei - "La Nuova Ferrara" - Archivio Monografico dell'Arte Italiana.

“Riflessi magici” - 2004



mista su tela - cm 100x100

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA
ANNAMARIA LI GOTTI
A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Una tecnica, espressiva e compositiva raffinata ed elegante, nasce dall'uso del colore intenso e sfumato che si trasforma in materia terapeutica per esprimere la ricerca interiore dell'artista. Le opere di origine astratta aderiscono comunque alla visione del vero, agli elementi naturali, sono disegni rivelatori dell'esistenza dove, Annamaria Li Gotti con creatività ed ingegno, dispone armonicamente gli spazi arricchiti dai variazioni cromatiche. L'opera conserva vivacità ed esprime le emozioni di immagini misteriose che si aprono verso nuovi orizzonti.

Annamaria Li Gotti osserva la realtà ed attraverso un animo sensibile, elabora un disegno attento ai particolari semplificati, composto da elementi analizzati che si compongono, si congiungono o si ritraggono al centro dell'opera diventando emblematici. Le opere diventano frammenti di un'identità complessa che compie vie introspettive per scoprire l'essenza della vita.

L'artista Li Gotti possiede una visione artistica che osserva con meticolosa attenzione l'arte astratta informale e la trasforma in una riproduzione simbolica del suo vissuto e dell'andamento del mondo. Le opere percorrono concetti d'identità che si instaurano tra il sé e le persone, tra astrazioni e figure visibili ed invisibili. Il colore è protagonista dell'opera, attraverso una sintesi gestuale cromatica l'artista crea all'opera una descrizione frammentata di emozioni profonde. Li Gotti crea dimensioni spaziali infinite che si ottengono mediante combinazioni cromatiche contrastanti, sfumate e ricche di poetica. Le pennellate si trasformano in raggi luminosi che si inseriscono nell'opera con prepotenza e nello stesso tempo con grande raffinatezza. L'artista Li Gotti passa da una pittura figurativa, dove rappresenta immagini e composizioni figurative ben delineate nei particolari fisionomici e nell'espressività, per giungere ad una rappresentazione concettuale percorso guidato dal colore, dalla luce invadente e vaporosa, dove le linee e le macchie cromatiche convergono verso un punto di fuga ideale per sconfinare verso i confini dell'opera.

Li Gotti, attraverso l'ingegno creativo, realizza effetti ottici di notevole interesse, circonda il centro in cui si trova il soggetto dell'immagine per racchiuderlo in una dimensione indefinita che va oltre le fughe cromatiche. Le opere dell'artista Li Gotti sono realizzate con pochi ed essenziali colori, mentre tonalità si avvicinano e si allontanano dando importanza alla luce che rischiarava tutta l'opera d'arte.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - ottobre 2001



olio su tela - cm 95,5x101

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA
ANNAMARIA LI GOTTI

"SPOLETO MEETING ART - Due mondi"

Rassegna artistica, Palazzo Mauri, Spoleto (Perugia) 04/17 luglio 2016

“Annamaria Li Gotti è un’artista che ha avuto notevoli ed importanti riconoscimenti in Italia ed all’estero effettuando in sinergia con lo Spoleto Art festival, lo Spoleto Meeting Art ed in particolare con la cura e coinvolgimento diretto di Luca Filipponi e di Paola Biadetti un percorso artistico significativo con rapporti e risultati affascinanti. Infatti, l’organizzazione e noi che la rappresentiamo rimaniamo sempre più positivamente stupiti dalle capacità e dalla forza di questa artista, e la stessa artista rappresenta per tutti noi un motivo in più a favore dell’artista. Questo deve essere l’elemento dominante su tutto, perché se è vero che l’arte contemporanea è fatta ed animata da moltissimi attori, l’artista è l’attore principe e protagonista, senza il quale non ci sarebbero gli atti creativi e quindi le opere d’arte che sono l’oggetto finale intorno alla quale ruota tutto. Questa rivista dei Giovani Europei Magazine è uno dei nostri simboli e delle nostre eccellenze nel quale ci sono tutti gli ingredienti dello Spoleto Art Festival: la cultura internazionale, l’Europa, la comunicazione, la coesione sociale ed il rapporto con le istituzioni che per i giovani europei di ieri e di oggi hanno sempre rappresentato delle responsabilità insormontabili e prioritarie, anche con tutte le estremità negative che esse apportano (burocrazia, lentezza, antimeritocrazia, complessità strutturali ed altro). ..

... Quindi oggi nel 2016 siamo a presentare di nuovo in una Bruxelles cambiata e blindata, un nuovo numero di un nuovo ciclo dei Giovani Europei che si prefiggano di interpretare ed intercettare l’Europa attraverso questa associazione, questa rivista ed attraverso tanti altri strumenti mediatici di cui disponiamo, ma vogliamo soprattutto far capire meglio l’Europa del 21° secolo attraverso l’arte e la cultura contemporanea. Allora chi meglio Annamaria Li Gotti poteva affiancarci in questo lungo viaggio che spero durerà almeno altri venti anni e in questi quali noi non vogliamo aspettare che i politici europei, i burocrati della Commissione si accorgano di noi e del fenomeno arte, perché saremo noi stessi con i nostri artisti e con le nostre iniziative a varcare la soglia del Parlamento Europeo, così come della Commissione oppure di altre istituzioni ... In questo viaggio Annamaria Li Gotti sarà protagonista con noi nel tentativo di far appassionare di nuovo i giovani europei ad un’Europa Europea, non quella della non statualità e dei palazzi, ma quella della cultura e della mobilità internazionale che hanno sognato in passato la generazione Erasmus e quella che l’ha preceduta, quella dei sognatori e degli idealisti come Alberto Spinelli...”

Speciale Arte Bruxelles di Luca Filipponi

“Dal campo di grano ... uno sguardo al mare” - 2004



olio su tela - cm 100x100

ANTOLOGIA CRITICA

“Annamaria Li Gotti intriga l’osservatore con una furia creativa che passa dal braccio alla mano. La pennella inscindibile dal gesto, dall’attimo che l’ha determinata portare l’osservatore fuori dall’opera, a chiederle perché della creazione, a ripensare al momento dell’azione. Un grande dinamismo è il protagonista principale. La superficie diviene una dimensione da conquistare, coinvolgere, direzionare oltre i limiti della tela: irrompere il colore è per l’artista atto di libertà energetica, attimo per librarsi altrove. Superando idealmente i confini l’opera possiede, il colore tende a predominare su tutto, ad invadere lo spazio diventando personificazione carica vitale. Una zampillante vitalità e vivacità sono la traccia cardinale di cui ogni dipinto è pervaso, punto ogni creazione è una innovazione unica e una novità irripetibile.”

Anna Sori

“La Pittura di Annamaria Li Gotti si inserisce in un processo estetico e culturale con caratteri originali, fanno pensare alla maturazione di una svolta importante: l’arte non è più rappresentazione cromatica della realtà come all’epoca dell’impressionismo, né tanto meno descrizione di esigenze della grande committenza come nei lunghi secoli della tradizione classica. Al contrario, è interpretazione della vita quale problema; e quindi, spunto filosofico, oltre che estetico. Lungi dall’istante su schemi iterativi che sono pratica ricorrente di troppi correnti artistiche, come se il messaggio espressivo potesse essere banalizzato alla stregua di qualsivoglia “spot” promozionale. La ricerca di questa pittrice, ... nel cui linguaggio non mancano spunti mutati da una deformazione artistica veneziana degli ultimi trent’anni.

Le opere di Annamaria Li Gotti evidenziano la perenne antitesi fra la spiritualità e l’immanenza, il razionale e l’emotivo, l’eterno ed il transeunte, senza indicare risposte, per forza di cose, dogmatiche, ma ponendo una serie di domande sul senso della vita e sul destino umano. ...”

Valeriano La...

“L’anima delle forme nei dipinti di Annamaria Li Gotti arriva al nostro sguardo decisamente coinvolgente grazie al suo eccellente estro creativo. Non c’è alcun dubbio che per l’artista sia immediata l’esigenza di esteriorizzare le sue emozioni, celate nel più profondo inconscio, facendole emergere nella parte cosciente del proprio “io” imprimendole con la forza cromatica sullo spazio pittorico. ... Annamaria Li Gotti trasmette nei suoi dipinti un serbatoio emotivo che diviene denominatore comune di tutte le sue interpretazioni, attraverso la gamma cromatica che dona emozionale forma alle sue suggestive creatività; in esse, infatti, si percepisce un dipingere che entra nel cuore dei suoi ammiratori e comunicarne con passione le sue infinite poetiche sensazioni pittoriche.

Anna Francesca Biondi

“Riserva naturale dello Zingaro (Sicilia) sensazioni” - 2004



olio su tela - cm 100x100

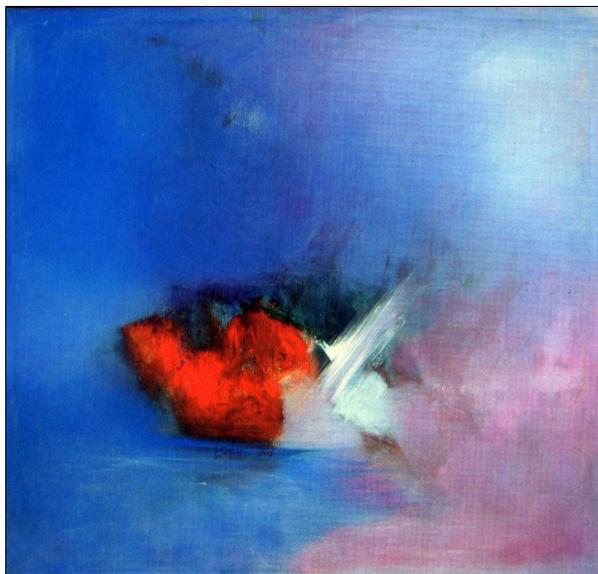
“Con delicatezza ed intensità, Annamaria Li Gotti, infonde nei propri lavori una personale visione del mondo rilevandone moderatamente la poesia nascosta. I suoi quadri si intarsiano in una pittura d’atmosfera di valore onirica e surreale, in cui gesto e colore si fondono nella raffinatezza del pensiero che sfiora il tangibile superando la dimensione cromatica e formale. Ne emerge una figurazione avulsa da canoni razionali, evocata fantastica, tuttavia mimetica del reale e sempre in grado di preservare un certo livello di leggibilità che consente la comunicazione. Le opere evidenziano un equilibrio tra sedimentazione concettuale, invenzione tecnica ed impulso emozionale, espressi con un linguaggio poetico colmo di echi profondi, nonché di macchie sfumature cromatiche che trionfano sulla tela creando un ampio respiro. ...”

Margherita Bio

"... Annamaria Li Gotti, un singolare fenomeno di omologazione, per cui gli elementi di somiglianza superano quelli di antagonismo, generando un unico grande quadro frammentato in tante piccole parti, che trovano ogni una valenza per stabilire un legame, senza per questo perdere il motivo di fondo del suo essere separatamente vivibile in maniera autonoma. ...”

Francesco C

“Mattanza” - 2001



olio su tela - cm 107,5x102,5

“Oggi ho raccolto un coriandolo, firmato Li Gotti sfavillante di mondi evocati, vibrante di suggestioni sui confini, di visioni figlie di una passione mai silente madre di arte pura, senza compromessi. E nel suo spazio ristretto tra i rivoli dei pigmenti e dei segni miniati da dita vigili, ho trovato vi abita, umana, l'immortalità.”

Anonimo Sicil

"Suggestivamente in bilico fra il figurativo e l'informale, ma propense a farsi in qualche modo racconto, le opere di Annamaria Li Gotti, pittrice friulana da molti anni operante a Conegliano Veneto, hanno la luce ora sfiorata e sfolgorante che dall'immensa tradizione veneta s'è trasferita nei refoli e nei nuclei di questo dipingere ragionato ed emozionale, così da porgere suggestive, soffici, talora oniriche, talora allarmanti schegge di psiche privata e insieme universale, trasformata in un racconto. ... Cogliere la vastità silenziosa dei suoi sfondi, il prevalere di ogni tela di un cromatismo di sfondo, il cozzarsi o intingersi di altre stenografie cromatiche, talora il ripararsi sulla tela di due o più comparti, talora invece il fondersi come in visioni insieme equoree e verticali sui suoi confini. Pittura ricchissima di suggestione ma certo anche di competenza che ha streganti magie di acquisite con sostenuta eleganza. ..."

Pier Francesco I

"Sono lieta di parlare di Annamaria Li Gotti, che conosco sia come artista che come persona. Mi ha sempre colpito la sua sensibilità e generosità, per lei dipingere è una necessità vitale una via di salvezza e di gioia. Le esperienze e le emozioni vissute divengono un punto di partenza per la creatività e l'espressione artistica. L'artista si immerge completamente nell'azione di dipingere affidandosi al colore che diventa veicolo di emozioni, per questo sottolineo come nelle sue opere vi sia un uso lirico del colore. Sempre delicata, precisa nel gesto, Annamaria Li Gotti lascia emergere la parte istintiva di sé, la razionalità viene per un po' da parte. Il disegno rimane solo accennato. E' il colore che sfuma tutto, o esplose in un ricordo di tempeste, mare, o vegetazione lussureggiante o fiori solo sognati. ... A noi non resta che accettare il suo invito a vivere alcuni momenti in questo suo mondo così carico di vitalità e poesia.”

Franca Mora

"Li Gotti Annamaria... donna... pittrice... non vi sono disgiunzioni, il suo carattere si confonde con le sue opere. Arte nuova che io definirei come una crisalide che sta per diventare farfalla e infatti non a caso i colori sono vellutati e impalpabili come le ali di farfalla. Libera dunque, da ogni schema e prototipo, ma anche senza schemi consumati dove i colori a caso compongono i suoi pensieri che lei ricorre senza sapere dove la porteranno. I colori esistono e creano quelle emozioni lontane e vicine che noi vorremmo senza forse utopicamente respirare. I colori teneri eppur tormentati rivelano spesso presenze remote o se indugiamo più a lungo presenze esistenti quasi indagatrici. Ermetici segni a qualsivoglia interpretativa... ma non banalizzati. ... "

Giancarlo Girar

"La sua pittura, ricca di rarefatte suggestioni si rifà ad un astrattismo di grande rigore formale a cui padroneggia la sensibilità cromatica ed estro, sfociano in esiti di notevole impatto emotivo. Dalle sue tele, infatti, emerge come da una misteriosa filigrana, elementi di leggibilità che sono l'essenza poetica dell'opera di Annamaria Li Gotti: l'arte come metafora, è vero ciò che vediamo o la realtà è solo una proiezione delle nostre certezze. A questa domanda l'artista non dà, come è giusto, una risposta, si limita a fare in modo che il nostro approccio all'arte sia meno superficiale".

La Nuova Ferrara" - 10.12.1

“La sua pittura mi ha colpito perché va a toccare le corde più intime e segrete della persona, ha una tavolozza di colori molto particolare, porta l'osservatore alla riflessione e alla meditazione".

Giorgio Pennaz

“La ricerca di Annamaria Li Gotti va oltre il colore, o meglio, attraverso il colore comunica ad esterne le proprie emozioni. La sua non vuol essere un'indagine “ad una sola via”, lei desidera coinvolgere l'interlocutore, dialogare con lui, si aspetta di condividere le attese, le speranze. ...”

Daniele Taddei - Collezionista e critico d

L'artista Annamaria Li Gotti, per mezzo del colore e di una materia pittorica raffinata, rivela il suo traboccante estro creativo, segno di un carisma sensibile ed emozionante che racconta il suo vissuto. La continua ricerca di forme espressive conduce l'artista ad incontrare la pittura informale che diventa linguaggio perfetto per interpretare pensieri e sensazioni.

Al suo attivo, l'artista Li Gotti, ha numerose rassegne ed estemporanee, partecipa attivamente alla vita artistica esponendo i suoi lavori in mostre personali e collettive a livello internazionale. L'artista si aggiudica il consenso della critica e numerosi apprezzamenti dalla stampa. Per la sua arte riceve segnalazioni di merito e premi. Le opere fanno parte di collezioni private in Italia e all'estero.

“Volo di gabbiano” - 2002



olio su tela - cm 100x100

Mostre personali principali:

2008 - MONASTERO SANTO SPIRITO, Agrigento.

2007 - GALLERIA COMUNALE "LA LOGGIA" Motta di Livenza (Treviso).

2006 - GIARDINO ARCHEOLOGICO DELLE NAUMACHIE, Taormina (Messina).

2005 - GALLERIA FYR ARTE CONTEMPORANEA, Firenze.

2004 - CASA GAIA DA CAMINO, Postobuffole' (Treviso).

2003 - BIBLIOTECA COMUNALE, Pieve di Soligo (Treviso).

2002 - ORATORIO DELL'ASSUNTA, Conegliano (Treviso).

2000 - ORATORIO DELL'ASSUNTA, Conegliano (Treviso).

1999 - ORATORIO DELL'ASSUNTA, Conegliano (Treviso).

1998 - GALLERIA "IL CANOVACCIO" (studio del Canova) Roma.

1993 - GALLERIA "IL RIVELLINO", Ferrara.

1992 - GALLERIA D'ARTE "LA LOGGIA", Treviso.

- PALAZZO REALE, Crespano del Grappa (Treviso).

Principali eventi:

2016 - "SPOLETO MEETING ART - Due mondi" Palazzo Mauri, Rassegna artistica, 04/17 luglio 2016, Maestri a confronto: F. Carletti / Annamaria Li Gotti. Presentazione critica, Speciale Arte Bruxelles, di I. Filipponi.

- SPOLETO ART FESTIVAL - Art in the city, 23/26 Settembre 2016, Annamaria Li Gotti espone le sue opere presso Palazzo Mauri, Spoleto. www.spoletofestivalart.com

SPOLETO ART FESTIVAL 24 Settembre, promozione con Poste Italiane per cartoline e timbro anagrafico raffigurante un'opera di Annamaria Li Gotti presso BARCHESSA VILLA RUBY-SERENA /Paderno di Ponzano Veneto (Treviso).

2014 - "MEETING ART DUE MONDI" Spoleto (Perugia) Palazzo Laurenti.

- BIENNALE DELLA CREATIVITA' presso l'Auditorium del Palaexpo, Verona, 12 febbraio 2014 - presentazione di Vittorio Sgarbi.



- "MOSTRA DI PITTURA DI TODI", Palazzo Vignola, Perugia.

2011 - Mostra d'arte, Chiostro dei Glicini, Milano.

- "MEDITAZIONE VISIVA TRA CIELO E TERRA" Rassegna d'arte contemporanea, Torre della Filanda, Riva del Garda (Torino).

- "CONTAMINAZIONI" Rassegna d'arte contemporanea, Chiostro dei Glicini, Milano.

2010 – Barchessa Villa Rubbi-Serena / Paderno di Ponzano / Vittorio Veneto (Treviso).

- PREMIO GIORGIONE - CUV-ART/ Castelfranco Veneto (Treviso).

2009 - PREMIO AGAZZI / Mapello (Bergamo).

2008 - PREMIO AGAZZI / Mapello (Bergamo).

- MUSEO D'ARTE MODERNA / Mombercelli (Asti) .

- CONCORSO NAZIONALE TRIVERO, Biella.

- **GALLERIA "DA SILVA", Porto (PORTOGALLO).**

- PREMIO NOE' BORDIGNON / Castelfranco Veneto (Treviso).

- SALA CONGRESSI, Agrigento.

2007 - GALLERIA "IL TEMPIO" Palermo.

- PREMIO NOE' BORDIGNON, Castelfranco Veneto (Treviso).

- SALA POLIFUNZIONALE / Calosso D'Asti (Treviso).

- CENTRO GIRAUDI, Asti.

2006 - PREMIO NOE' BORDIGNON, Castelfranco Veneto (Treviso).

- ARTEEXPONE, Castelfranco Veneto (Treviso).

- BARCHESSA VILLA RUBBI-SERENA / PADERNO DI PONZANO, VITTORIO VENETO (Treviso).

- PREMIO AGAZZI, Mapello (Bergamo).

2005 - PREMIO AGAZZI, Mapello (Bergamo).

2004 - BARCHESSA VILLA RUBBI-SERENA, Paderno di Ponzano, Vittorio Veneto (Treviso).

- PREMIO NOE' BORDIGNON, Castelfranco Veneto (Treviso).

- PREMIO AGAZZI, Mapello (Bergamo).

- VILLA CAMPERIO, Villasanta (Milano).

2003 - JAVIS CONVENTION CENTER NYC / NEW YORK - U.S.A, marzo 2003.

- PREMIO NOE' BORDIGNON, Castelfranco Veneto (Treviso).

2002 - MUSEO NAZIONALE ARTI NAIVES "CESARE ZAVATTINI", Luzzara (Reggio nell'Emilia).

- BIBLIOTECA COMUNALE, Cimadolmo (Treviso).

2001 - CENTRO CULTURALE ARTISTICO "SERENISSIMA", Marghera (Venezia).

- GALLERIA "ALBA" Ferrara.

1999 - GALLERIA "G.B. TIEPOLO", Udine.

1998 - SCOLETTA DI SAN ZACCARIA, Venezia.

- BOTTEGA DEL TINTORETTO, Venezia.

- GALLERIA "SAN VIDAL", Venezia.

1996 - SCUOLA INTER. DI GRAFICA, Venezia.

1995 - VILLA LETIZIA, Treviso.

1993 - SERRA DI VILLA MANFRIN, Treviso.

- ISTITUTO CESANA MALANOTTI, Vittorio Veneto (Treviso).

1992 - SERRA DI VILLA MANFRIN (Treviso).

- CAMPIELLO DEL DUOMO, Conegliano (Treviso).

- VILLA LETIZIA, Treviso.

- ISTITUTO CESANA MALANOTTI, Vittorio Veneto (Treviso).

1991- ISTITUTO CESANA MALANOTTI, Vittorio Veneto (Treviso).

Tutte le opere dell'artista Annamaria Li Gotti catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.

L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno economico, le opere dell'artista.

Potete contattare la [segreteria dell'Archivio](#), al seguente numero: tel. 334.1536620

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

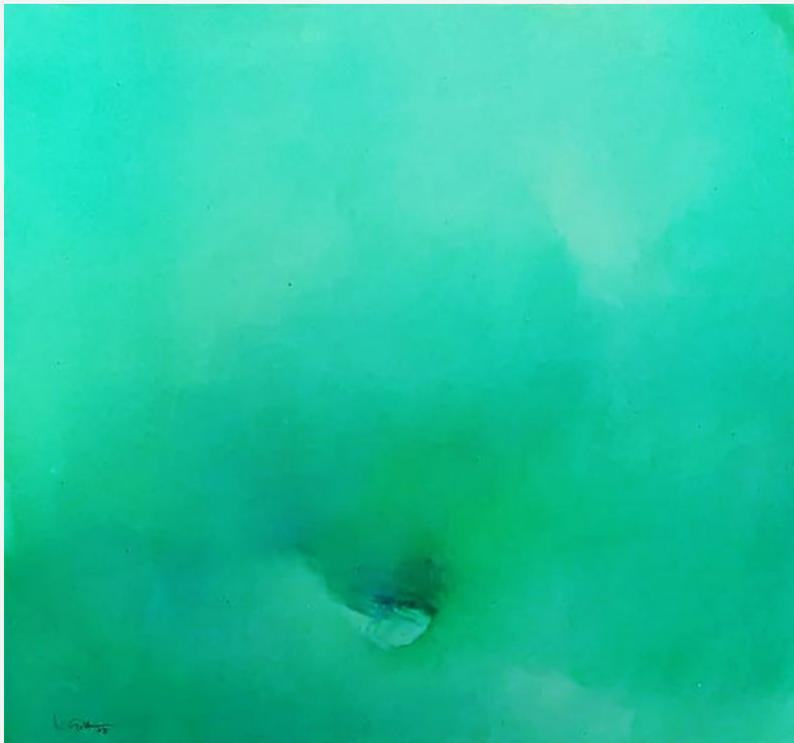
N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 1.500,00 - 2.000,00 a salire.

"La salina di Nubia (TP) â€“ Sensazioni" - 2008 - mista su tela - cm 100x104



"Il mare e l'infinito" - 2007 - olio su tela - cm 100x100



"Il sogno e la realtà" - 2007 - olio su tela - cm 100x100



"Estate a San Vito" - 2007 - olio su tela - cm 100x100



"Il lago e la natura" - 2007 - olio su tela - cm 30x40



"Rouge" - 2007 - olio su tela - cm 100x100



Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

"Il mare e l'infinito" - 2007 - olio su tela - cm 100x100



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
+39 334.1536620 - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net